

Baccanti, un rompicapo teatrale: Inda diretta streaming con Guido Paduano

Dopo il successo del primo incontro con Walter Lapini, con oltre 2.500 visualizzazioni, torna l'appuntamento con "La scena Inda 2021": la serie di incontri con studiosi italiani e internazionali organizzata dalla Fondazione Inda e dal comitato di redazione della rivista Dioniso.

Il progetto, curato dalla professoressa Caterina Mordeglià dell'Università di Trento, coinvolge studenti e docenti delle università e dei licei italiani, e si rivolge a tutti gli appassionati del teatro e del dramma classico in particolare. Gli incontri in programma il giovedì alle 17, sono trasmessi in diretta streaming sulla pagina Facebook della Fondazione Inda, e disponibili in seguito sul canale YouTube dell'Inda e sul sito www.indafondazione.org.

Giovedì 29 aprile, Baccanti. Un rompicapo teatrale è il tema di cui tratterà il professor Guido Paduano, dell'Università di Pisa, direttore della rivista Dioniso. A introdurre sarà Francesco Morosi dell'Università di Pisa.

Baccanti è uno dei drammi più emblematici del teatro antico. Il testo di Euripide presenta molte delle caratteristiche salienti che siamo soliti attribuire alla tragedia greca: l'ambiguità invasiva con cui la divinità si impossessa degli uomini, la colpa e la vendetta, la crudeltà del dio e l'impotenza del mortale. Ma Baccanti è anche uno dei drammi più enigmatici e aperti al conflitto. Guido Paduano e Francesco Morosi illustreranno per il nostro pubblico alcune delle più evidenti contraddizioni del dramma di Euripide: l'aspetto umano e animale, maschile e femminile, e il contrasto tra ragione e emozioni, e tra l'idillio e la strage.

Festa della Liberazione, il Tricolore veste la Tomba di Archimede. A Noto, corona di alloro

Il verde, il bianco e il rosso colorano da ieri sera, nelle ore serali, la tomba di Archimede. Monumento a vista, in una zona centrale del capoluogo, è stato anche per questo scelto per l'iniziativa. Le luci vestono con il Tricolore il colombario di epoca romana, divenuto però celebre come tomba del genio matematico della Siracusa antica. Questa sera sarà ancora possibile ammirare il particolare effetto luminoso, il modo in cui la città capoluogo ricorda e sottolinea la festa della Liberazione.

L'iniziativa è del Comune e del Parco archeologico di Siracusa, su proposta del delegato del quartiere Neapolis, Giovanni Di Lorenzo.

L'impianto è stato messo a disposizione gratuitamente dalla società che cura in città il servizio di illuminazione pubblica.

Questa mattina, a Noto, il sindaco Corrado Bonfanti ha depresso due corone di alloro al Monumento dei Caduti di corso Vittorio Emanuele.

Open day del vaccino, crescono i numeri: ieri 1.194 somministrazioni, un terzo senza prenotazione

Continuano anche oggi gli open day del vaccino nei 7 centri abilitati in provincia di Siracusa, il principale è l'hub di via Malta. Vaccini senza prenotazione per over 80 e fragili (categoria con corsia preferenziale) e per gli over 60 con AstraZeneca.

Affluenza in aumento, come dimostrano anche i numeri degli ultimi giorni. Ieri il "record" con 1.194 inoculazioni complessive di cui poco meno di 400 non prenotate: un terzo del totale. Sono state nel dettaglio 1.086 le somministrazioni di Pfizer e 108 quelle di AstraZeneca. Questo ultimo dato conferma il poco appeal del prodotto anglosvedese che, nonostante il cambio di nome, continua a preoccupare chi si avvicina alla vaccinazione.

Fino alle 20 di questa sera hub vaccinale aperto e operativo. L'Asp di Siracusa ha voluto omaggiare con un post i volontari in servizio, all'interno ed all'esterno della struttura. Qualche polemica per le file e le attese, in particolare per anziani e fragili. Accuse che l'azienda sanitaria ha rispedito ai mittenti, elogiando invece il servizio di quanti si adoperano per gestire la procedura di avvicinamento ed accesso al centro di vaccinazione.

Per velocizzare le procedure e diminuire i disagi e le attese dei cittadini, al Centro Urban di Siracusa sono state istituite tre corsie di accesso alla vaccinazione: la prima riguarda i prenotati; la seconda i non prenotati; la terza dedicata a coloro che, indipendentemente dalla prenotazione, sono in possesso di anamnesi precompilata dal proprio medico di base che certifichi una specifica condizione di fragilità,

rientrante tra quelle elencate dalla Struttura Commissariale nazionale.

Ricordiamo ancora le sedi "open weekend" in provincia di Siracusa:

dalle ore 8 alle ore 20 Centro Vaccinale hub Urban Center di Siracusa;

Centri vaccinali territoriali dalle ore 8 alle ore 20:

Avola – sede Lilt via Salvo D'Acquisto

Lentini – Ambulatorio vaccinazione SEMP piazza Aldo Moro

Noto – Presidio ospedaliero Trigona via dei Mille

Augusta – Istituto scolastico Costa Polivalente Piazza Unita d'Italia;

Palazzolo – Sede Protezione civile via Campailla

Sortino – Ambulatorio vaccinazione SEMP via Libertà.

Sortino si prepara alla zona rossa. Contagi boom, scuole chiuse: "troppa negligenza delle famiglie"

La settimana si aprirà con la proclamazione di una nuova zona rossa in provincia di Siracusa. Si tratta di Sortino, centro della zona montana aretusea. Negli ultimi giorni è stata registrata una incredibile tendenza al rialzo nei numeri del contagio, con 29 nuovi positivi in appena 3 giorni.

L'Asp di Siracusa, che monitorava già la situazione, ha subito allertato il sindaco, Vincenzo Parlato. Superata la soglia settimanale, per cui è stata richiesta la zona rossa. Il primo cittadino ne ha dovuto amaramente prendere atto. "Tra lunedì e martedì arriverà l'ordinanza del presidente della Regione per

Sortino”.

Ma cosa ha spinto improvvisamente al rialzo i contagi? “E’ inutile puntare il dito verso i controlli. Ci sono e funzionano. C’è stata troppa negligenza da parte di alcune famiglie: pur accusando febbre ed altri sintomi, anzichè avvisare il medico hanno pensato di risolvere il problema con tachipirina e continuando la loro vita normale. E facendo visita ad amici e parenti. Ecco quindi come siamo arrivati ad oltre 50 attuali positivi. Neanche nei giorni tristi della prima ondata siamo andati così oltre”. Poi l’appello ai sortinesi: “vi invito appena avete sintomi, anche flebili, avvisate il subito il medico. Così le Usca arrivano a domicilio per il tampone. Oggi è importante prevenire le fonti di contagio. La situazione è preoccupante al momento”.

E con due ordinanze comunali ecco allora perchè sono state chiuse le scuole fino al 7 maggio. Anche i pendolari invitati a rimanere a Sortino: per loro dad.

Hub vaccinale, affluenza in aumento e polemiche: "nessun fragile o over 80 lasciato in coda"

“Non ci sono ultraottantenni né persone particolarmente fragili lasciati in coda all’esterno dell’Urban Center di Siracusa, in attesa di fare il vaccino anticovid. Accedono con corsia preferenziale rispetto alle persone di tutte le altre categorie”. Così l’Asp do Siracusa poche ore dopo le nuove polemiche per le code all’hub vaccinale di Siracusa.

“Gli over 80 vengono immediatamente accompagnati all’interno

della struttura e saltano qualsiasi attesa, sia all'esterno che agli sportelli Accettazione così come alla postazione per l'anamnesi medica che all'ambulatorio vaccinale", recita una nota dell'Asp.

"A vigilare scrupolosamente sul rispetto della direttiva che assegna corsia preferenziale agli ultraottantenni, stanno operando all'esterno dell'Urban Center, in una situazione non facile – per cui si chiede comprensione – ma con il massimo dell'impegno sia per l'apertura straordinaria anche ai non prenotati che all'improvviso consistente incremento del numero delle persone prenotate nella piattaforma nazionale, non soltanto i numerosi volontari delle associazioni, della Croce Rossa italiana, dei Carabinieri in congedo e della Protezione civile ma anche i vigili urbani del Comando di Siracusa che, numerosi, si stanno prodigando anche a gestire le corsie esterne e, soprattutto, a vigilare scrupolosamente affinché nessuna persona fragile sia lasciata ad attendere in fila".

Alle ore 13 di stamane erano già state inoculate oltre 500 dosi di vaccino e l'open weekend proseguirà sino a stasera e per tutta la giornata di domenica. Ieri, su 1055 persone vaccinate, gli ultra 80enni sono stati 34, 10 di mattina e 24 nel pomeriggio.

Il direttore generale dell'Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra elogia tutto il personale sanitario, tecnico e amministrativo, i volontari e le forze dell'ordine per l'impegno profuso per il raggiungimento di un obiettivo comune: "Ringraziamo la gente per bene e la esortiamo a continuare a collaborare come ha fatto finora con le istituzioni per combattere e sconfiggere il covid con i fatti e non con le parole".

Ma sono decine le persone che, dopo la nota dell'Asp, hanno contattato la nostra redazione per raccontare e confermare storie di attese e disagio all'esterno, con protagonisti over 80 o fragili loro parenti, di cui erano accompagnatori all'hub di Siracusa.

Avola vicina alla Zona Rossa, scatta il divieto di stazionamento per strada

Schizza il numero di contagi ad Avola, che si avvicina pericolosamente alla soglia da cui potrebbe partire la richiesta di Zona Rossa. Un'ipotesi che il sindaco, Luca Cannata- ha annunciato nei giorni scorsi lo stesso prima cittadino- è pronto a contrastare con ogni mezzo possibile.

Intanto il Comune tenta di giocare d'anticipo. Il vice sindaco (Cannata è in quarantena vista la positività dei suoi familiari) ha firmato un'ordinanza con cui si istituisce a partire da oggi il divieto di stazionamento. "Sentite le autorità sanitarie sul trend dei contagi e della situazione epidemiologica generale, sino a cessata necessità- spiega Cannata- si dispone il divieto di stazionamento per le persone dal lunedì alla domenica dalle 05:00 alle 22:00 in tutto il territorio comunale". Vuol dire che si può solo percorrere, accedere e uscire dagli esercizi commerciali aperti e dalle altre attività consentite dal Dpcm, nonché entrare e uscire dalle abitazioni, avendo cura "in ogni caso di rispettare il distanziamento interpersonale di almeno un metro e l'utilizzo dei dispositivi di sicurezza personali".

Vaccini (anche senza prenotazione): 1092 somministrazioni ieri all'hub di Siracusa

Sono state 1092 le somministrazioni di vaccino ieri all'Urban Center nell'arco della giornata. Nel dettaglio sono state inoculate 972 dosi di Pfizer e 120 di AstraZeneca. I non prenotati sono stati 350. Non, quindi, un numero altissimo. Per quanto riguarda, in particolar modo, AstraZeneca, riservato alla fascia d'età tra i 60 ai 79 anni senza patologie, la fiducia sembra piuttosto traballante, come i numeri testimoniano.

Intanto, proseguono le vaccinazioni degli over 80 in provincia. Mancherebbero 10mila anziani all'appello, nel siracusano (su 27.000).

Per accelerare, si procede sino a domenica con le giornate di vaccinazione aperte anche ai non prenotati. Fino a domenica, dalle 8 alle 20, attivi sette punti: hub di via Malta e i 6 punti abilitati in provincia (Augusta, Lentini, Sortino, Palazzolo, Avola e Noto).

Solo nel centro Urban valida la possibilità di vaccinarsi senza prenotazione anche con Pfizer/Moderna per over 80 e over 60 che appartengono alle categorie a elevata fragilità. Per velocizzare le procedure e diminuire i disagi e le attese dei cittadini, al Centro Urban di Siracusa sono state istituite tre corsie di accesso alla vaccinazione: la prima riguarda i prenotati; la seconda i non prenotati; la terza dedicata a coloro che, indipendentemente dalla prenotazione, sono in possesso di anamnesi precompilata dal proprio medico di base che certifichi una specifica condizione di fragilità, rientrante tra quelle elencate dalla Struttura Commissariale nazionale.

Ricordiamo ancora le sedi “open weekend” in provincia di Siracusa:

dalle ore 8 alle ore 20 Centro Vaccinale hub Urban Center di Siracusa;

Centri vaccinali territoriali dalle ore 8 alle ore 20:

Avola – sede Lilt via Salvo D’Acquisto

Lentini – Ambulatorio vaccinazione SEMP piazza Aldo Moro

Noto – Presidio ospedaliero Trigona via dei Mille

Augusta – Istituto scolastico Costa Polivalente Piazza Unita d’Italia;

Palazzolo – Sede Protezione civile via Campailla

Sortino – Ambulatorio vaccinazione SEMP via Libertà.

Augusta. Ritrovato Luca, il 29enne scomparso ieri: lieto fine dopo la paura

Ritrovato nei pressi del Motel Megara Luca Pistritto , il 29enne scomparso ieri dalla sua casa di Augusta. La prefettura aveva diramato la foto del giovane, perchè potesse essere utile nel caso in cui qualcuno lo avvistasse.

Per ritrovare il ragazzo, che era stato avvistato proprio nei pressi della provinciale 96, era stato attivato il piano provinciale speditivo di ricerca che vede il coinvolgimento della Questura, dei Comandi provinciali dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, dei Vigili del Fuoco, del Servizio di protezione civile comunale, della Polizia Municipale e dei volontari coordinati dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile.

Il giovane sarà condotto all’ospedale Muscatello di Augusta

per verificare le sue condizioni e le eventuali cure del caso.

Siracusa. Screening scuole all'ex Onp: 778 tamponi, 6 positivi

Riprende vigore la campagna di screening tamponi destinata alle scuole del capoluogo. Dopo il tentativo dei tamponi a scuola, poco apprezzata in particolar modo dalle famiglie degli alunni più piccoli, vista l'impossibilità per i genitori di essere presenti, le operazioni tornano ad essere svolte esclusivamente nell'area ex Onp. Lunga coda anche questa mattina in viale Scala Greca.

Giornata dedicata a docenti e studenti delle scuole Costanzo, Paolo Orsi, Archia, CPIA, Verga, Chindemi, Martoglio, Archimede e Insolera.

Sono stati 778i tamponi eseguiti, 6 quelli positivi.

Il numero più alto di prenotazioni si è registrato tra gli alunni e i docenti dell'istituto comprensivo Paolo Orsi: 217, di cui 187 alunni e 30 insegnanti. Le famiglie più reticenti sono, invece, per la giornata di oggi, quelle degli alunni del Chindemi: 3 alunni prenotati a fronte di 62 docenti. Per l'istituto Costanzo, sono 39 i docenti e 52 gli alunni. All'Archia, 55 alunni e 52 insegnanti;CPIA: 4 alunni e 23 docenti. Al Verga: 24 studenti e 23 insegnanti; All'istituto comprensivo Martoglio, 13 alunni e 35 insegnanti; all'Archimede, 94 alunni e 29 professori. Infine l'Insolera, con 62 studenti prenotati e 20 dei loro insegnanti.

“La voglia di riprendere la normalità è tanta- spiega l'assessore alle Protezione Civile, Sergio Imbrò – ma la pandemia non è finita. Ci sono ancora i casi in terapia

intensiva, ci sono quelli in rianimazione. Quando c'è l'opportunità di fare un tampone, quindi, è bene coglierla. Per fortuna, rispetto a qualche mese fa, le scuole registrano un numero di prenotazioni di tamponi più alto rispetto a quando capitava che si disertasse del tutto. I dirigenti scolastici hanno fatto un buon lavoro di sensibilizzazione e oggi abbiamo dalle scuole 3500 richieste di tamponi. Un caso esemplificativo, l'istituto comprensivo Raiti, che ci ha richiesto 660 tamponi”

Covid a scuola, positivi all'Insolera di Siracusa: tre classi in quarantena

L'istituto superiore Insolera di Siracusa allunga la lista di scuole alle prese con contagi covid. Secondo fonti scolastiche e sindacali, sono tre le classi in quarantena. Sarebbe stata accertata la presenza di altrettanti positivi, principalmente tra gli studenti.

Non risulta adottato alcun provvedimento straordinario a parte, appunto, la quarantena per le classi frequentate dai soggetti poi risultati positivi. La scuola ha provveduto con la sanificazione degli ambienti ma le operazioni svolte avrebbero lasciato qualche perplessità tra le famiglie degli studenti che chiedono maggiori informazioni.

Proprio oggi, intanto, mattinata dedicata ai tamponi per il mondo della scuola del capoluogo. La prima giornata dedicata ai primi 8 istituti. Si proseguirà nei prossimi giorni con il drive in dell'ex Onp di contrada Pizzuta.